

**TRIBUNALE DI LECCE  
SEZIONE I**

*Proc.n.635/12 R.G. - Atto di chiamata in causa*

1) Con ricorso ex art. 1129, co.3 e 1131 co. 4 c.c., notificato in data 22.05.2012 e promosso da:**ALTAMURA Maria Maddalena + 33**, rappresentati e difesi dagli Avv.ti Lorenzo BARONE e Stefano STEFANELLI del Foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati in Gallipoli(LE) Lungomare G. Galilei, n.59, presso e nello studio Legale BARONE. P.E.C. [barone.lorenzo@ordavvle.legalmail.it](mailto:barone.lorenzo@ordavvle.legalmail.it), contro **ANGELELLI Rita**, amministratore p.t. del condominio "Villaggio S.Rita", in Galatone (Le), località Tre Pietre, veniva chiesta la revoca dalla carica di amministratore condominiale per i seguenti motivi:

a) illegittimo rifiuto dell'amministratore di rendere chiarimenti in ordine ai pagamenti pretesi nei confronti dei condomini, di esibire e consegnare copia della documentazione sottostante i pagamenti richiesti. di esibire e consegnare copia della documentazione concernente il contenzioso in cui è parte il condominio, intrapreso senza autorizzazione assembleare; illegittimo rifiuto di consegnare altra documentazione ed i bollettari delle ricevute rilasciate ai condomini; b) Compimento di gravi irregolarità nella gestione del condominio, con particolare riguardo alla mancanza di versamenti di denaro contante sul conto corrente intestato al condominio, somme in contanti che numerosi condomini hanno consegnato a mano all'amministratrice dietro ricevuta di pagamento con bollettari; c) illegittima predisposizione del preventivo per l'anno 2012 ed illegittima richiesta di pagamento di somme forfettarie eguali per tutti i condomini; d) illegittimo conferimento di procura per la costituzione in giudizio in mancanza di autorizzazione assembleare. Con le seguenti conclusioni: disporre la revoca ai sensi dell'art. 1129, comma 3 c.c. e art. 1131, comma 4 c.c. della sig.ra Angelelli Rita dalla carica di amministratore del Condominio "Villaggio Santa Rita" sito in Galatone, località Tre Pietre; nominare in luogo e vece del revocato, un amministratore temporaneo che durerà in carica sino alla prossima assemblea, con l'onere di porre all'ordine del giorno di quest'ultima la nomina del nuovo amministratore; Avv. Lorenzo BARONE

2) all'udienza del 06.07.2012, si costituiva in giudizio la sig.ra Angelelli Rita, in qualità di amministratore del Condominio Villaggio S,. Rita, rappresentata e difesa dall'Avv. Pantaleo Ernesto BACILE, con comparsa di costituzione e risposta del 06.07.2012, chiedendo il rigetto del ricorso per i seguenti motivi:

a) inammissibilità e/o improcedibilità del ricorso per inesistenza di preventiva deliberazione assembleare sulla revoca



dell'amministrazione condominiale; b) inammissibilità e/o improcedibilità del ricorso per inesistenza della notifica a tutti i condomini; c) inammissibilità e/o improcedibilità del ricorso per inesistenza dei presupposti di legge per essere l'amministratore in prorogatio imperi; d) inammissibilità e/o improcedibilità del ricorso per inesistenza dei presupposti ex art. 1129 1131 u.c. C.C. per ottenere la revoca dell'amministratore; e) insussistenza della omissione riguardo alla presentazione dei rendiconti; f) insussistenza della omissione riguardo alla notizia di lite; g) insussistenza di qualsivoglia irregolarità di gestione; h) insussistenza di qualsivoglia ipotesi di danno nei confronti del condominio; i) inadeguatezza delle ipotesi sostitutive dell'amministratore in carica (sig. Antonio Caricato e Avv. Lorenzo Barone); con le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare la nullità, l'improcedibilità e l'inammissibilità delle domande di revoca e nomina di amministratore condominiale ed in particolare per la mancata preventiva proposta assembleare di revoca dell'amministratore, il difetto di notifica del ricorso introduttivo del giudizio a tutti i condomini ai fini della nomina e la carenza dei presupposti dell'azione; avv. Pantaleo Ernesto BACILE

3) Il Tribunale di Lecce, sez. I, riunito in Camera di Consiglio, si riservava e successivamente con ordinanza del 20.07.2012 rilevava l'esistenza di un'ipotesi di litisconsorzio facoltativo nei confronti di tutti i condomini del condominio Villaggio S. Rita, e, pertanto, ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli altri condomini, rinviando la causa all'udienza del 14.12.2012;

4) che con istanza del 13.08.2012, l'Avv. Lorenzo BARONE per conto dei ricorrenti chiedeva a parziale modifica della citata ordinanza del 20.07.2012, previo parere del PM, di essere autorizzato alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i condomini pretermessi, mediante notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.;

5) che con ordinanza del 12.10.2012, il Tribunale di Lecce, sez. I, autorizzava i ricorrenti, alla notificazione per pubblici proclami con le modalità di cui all'art. 150 co. 3, c.p.c., entro il 31.12.2012 e, rifissava la nuova udienza (in sostituzione dell'udienza del 14.12.2012) all'8.02.2013, ore 12.00; P.Q.M. CITANO

tutti i Condomini del Condominio "Villaggio Santa Rita", diversi dai ricorrenti, a comparire innanzi all'Onorevole Tribunale di Lecce - Sezione I - Volontaria Giurisdizione, all'udienza del **08.02.2013** affinché siano accolte le conclusioni già rassegnate in seno al ricorso introduttivo.

Salvezze.

Il richiedente  
avv. Lorenzo Barone

TC12ABA17400 (A pagamento).

